



COMUNE DI CUTROFIANO
Provincia di Lecce
(Settore Amministrativo)



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA POPOLARE

- Approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 07/03/2008

- Modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19/05/2014

Art. 1 - FINALITA'

Il Comune di Cutrofiano, in esecuzione dell'art.8 dello Statuto Comunale, istituisce la Consulta Popolare; essa viene nominata ad inizio consiliatura e rimane in carica fino al suo termine.

La Consulta è organo propositivo, consultivo e di partecipazione nella vita dell'Amministrazione; essa concretizza la rappresentanza di tutte le associazioni operanti sul territorio.

Attraverso la Consulta il Comune persegue l'obiettivo di arricchire l'azione amministrativa con l'apporto di competenze specifiche, realizzando un collegamento diretto tra società civile organizzata e gli organi dell'Amministrazione locale.

Art. 2 - COSTITUZIONE

La Consulta è composta da tre articolazioni:

- **Ambiente e territorio** (competenza su problematiche in materia di ambiente, urbanistica, lavori pubblici, casa, territorio, turismo, attività produttive);
- **Servizi alla persona** (competenza su problematiche in materia di assistenza, istruzione, sanità, anziani, servizi sociali);
- **Tempo libero** (competenza su problematiche in materia di sport, giovani, beni e politiche culturali)
- La Consulta è costituita dall'insieme dei rappresentanti espressi dalle associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, previa proposta da parte del Comune alle stesse di volervi aderire. Il nominativo è fornito dalle associazioni entro 15 giorni dalla richiesta e può essere oggetto di motivata e formale sostituzione da parte delle stesse.

Possono iscriversi le forme associative che:

- Svolgono la propria attività in tutto o in parte nel territorio comunale ed in esso hanno una sede attiva o almeno un recapito;
- Svolgono un'attività non in contrasto con le disposizioni di legge;
- Non hanno fini di lucro.

Ogni associazione, in base al proprio Statuto o comunque alle proprie finalità, può optare di partecipare al massimo a due delle tre suddette articolazioni.

E' facoltà del Consiglio Comunale integrare la composizione della Consulta con un massimo di tre soggetti per articolazioni che non siano Consiglieri comunali. Eventuali componenti di nomina consiliare decadono con la cessazione del mandato del Sindaco.

E' nella facoltà del Consiglio Comunale integrare la Consulta con i rappresentanti delle Associazioni costituite in seguito alla nomina effettuata ad inizio consiliatura, che ne facciano richiesta.

Art. 2 – COSTITUZIONE

(Modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19/05/2014)

La Consulta è composta da tre articolazioni:

- **Politiche sociali e familiari, cultura, istruzione e sport (competenza su problematiche in materia di assistenza, istruzione, sanità anziani, servizi sociali, sport, beni e politiche culturali);**
- **Ambiente e territorio, attività produttive e turismo (competenza su problematiche in materia di ambiente, urbanistica, lavori pubblici, casa, territorio, turismo, attività produttive);**
- **Giovani (16 -30 anni) (competenze su problematiche giovanili);**

La Consulta è costituita dai rappresentanti delle organizzazioni ed associazioni produttive, sociali, sindacali, culturali, professionali operanti nel territorio comunale che non hanno fini di lucro.

Ogni associazione, in base al proprio statuto o comunque alle proprie finalità, può optare di partecipare al massimo a due delle tre suddette articolazioni, qualora indicasse un giovane, può partecipare alle tre articolazioni.

E' facoltà del Consiglio Comunale integrare la composizione della Consulta con un massimo di tre soggetti per articolazioni che non siano Consiglieri Comunali,

Eventuali componenti di nomina consiliare decadono con la cessazione del mandato del Sindaco.

E' nella facoltà del Consiglio Comunale integrare la Consulta con i rappresentanti delle Associazioni costituite in seguito alla nomina effettuata ad inizio consiliatura che ne facciano richiesta.;

Art. 3 - ATTRIBUZIONI

Alla Consulta, ed in particolare alle tre articolazioni nei rispettivi settori di competenza, sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) Emissione di pareri consultivi e comunque non vincolanti su richiesta degli organi dell'Amministrazione (Consiglio, Giunta, Sindaco);
- b) Autonoma proposta o azione di impulso nei confronti dell'Amministrazione Comunale nelle materie di competenza.

I pareri richiesti devono essere rimessi entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della richiesta.

I pareri e le determinazioni devono essere assunti a maggioranza assoluta dei presenti e con presenza di almeno un terzo dei componenti l'organismo convocato.

Tutti i pareri devono essere trasmessi dal Presidente della Consulta entro 10 giorni dall'adozione al Sindaco.

Art.4 - PRESIDENZA

Il Presidente della Consulta, membro di diritto e presidente di ogni articolazione, è eletto dai rappresentanti delle associazioni all'interno della stessa nella prima seduta convocata dal Sindaco.

La seduta è valida con la maggioranza assoluta dei componenti e la votazione è valida con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente dura in carica due anni e può essere riconfermato per l'intera consiliatura. Il Presidente nomina un vicepresidente e può nominare un coordinatore delle articolazioni della Consulta previste nel presente Regolamento.

Art.5 - CONVOCAZIONI E RIUNIONI

Le sedute sono convocate dal Presidente che stabilisce anche l'ordine del giorno, con avviso da far pervenire almeno tre giorni prima ai componenti l'Organismo convocato nonché ai Consiglieri comunali. E' esclusa qualunque convocazione della Consulta e delle sue Articolazioni nel giorno in cui è convocato il Consiglio Comunale.

il Presidente, su proposta del Sindaco o di almeno 5 Consiglieri, deve convocare la Consulta o una sua articolazione a seconda della richiesta.

Il segretario verbalizzante, è un membro della Consulta indicato dal Presidente; egli redige i verbali che sono congiuntamente firmati.

Il segretario cura la conservazione dei verbali custoditi all'interno dell'Ufficio Servizi Sociali e garantisce l'accesso agli atti agli aventi diritto.

La Consulta e le sue articolazioni si devono riunire almeno una volta l'anno e comunque ogni qual volta lo richiedono un terzo dei componenti. Le sedute sono pubbliche.

I Consiglieri comunali possono partecipare e intervenire senza diritto di voto.

Art.6 - FUNZIONAMENTO

Nessun emolumento o onere è posto a carico del Comune per la partecipazione dei componenti alla Consulta Popolare. Il Comune si impegna esclusivamente a fornire i locali per le riunioni.

Per gli avvisi di convocazione delle sedute e relativi adempimenti burocratici ci si avvale degli Uffici comunali.

Art. 7 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il Presidente della Consulta e i delegati delle tre articolazione hanno diritto all'accesso gratuito agli atti relativi agli argomenti oggetto dell'attività della Consulta.